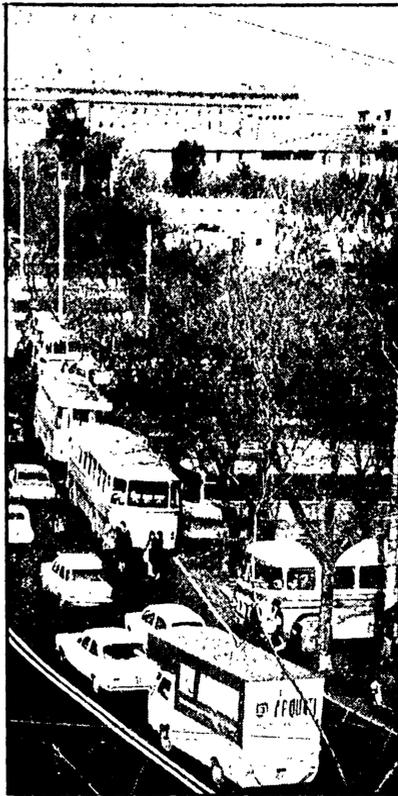


L'aumento medio per le corse è del 45 per cento

Da domani scattano le nuove tariffe per i bus Acotral

Rincari modesti per gli abbonamenti - L'adeguamento imposto dalla legge Stammati

Table with columns: CORSA SEMPLICE, ABBONAMENTI SETTIMANALI LAVORATORI E STUDENTI, ABBONAMENTI MENSILI DOMANI. Rows include ROMA-TIVOLI, ROMA-CARSOLI, ROMA-MONTEROTONDO, ROMA-FROSINONE, ROMA-CIVITAVECCHIA, ROMA-RIETI, ROMA-VITERBO, ROMA-CIVITACASTELLANA.



800 chili di droga sequestrati all'aeroporto di Fiumicino

I pani di hashish nascosti in 12 casse valevano sul mercato almeno 3 miliardi

A Roma di passaggio: la destinazione era New York - I contenitori riempiti di sabbia e mandati negli Usa, ma nessuno si è presentato a ritirarli - Uno strato di resina sintetica per nascondere l'odore

Quasi una tonnellata di hashish: ottocento chili di canapa indiana, divisi in più pacchetti, in dodici casse di zinco, rivestite di legno e di resina sintetica. Una volta gettati sul mercato, avrebbero potuto sviluppare un valore di circa tre-quattro miliardi. La ha sequestrata la guardia di Finanza dell'aeroporto di Fiumicino...

Ma ricominciamo con ordine la vicenda. L'8 giugno, al terminal di Leonardo da Vinci, proveniente da Ceylon un aereo della Pakistan International Airways. È uno dei velivoli che la guardia di Finanza ha l'ordine di controllare accuratamente...

Il sospetto è nato per l'imballaggio delle casse, assolutamente inusuale. La lettera di accompagnamento infatti diceva che contenevano oggetti di ceramica provenienti da Ceylon. Gli indicatori di legno erano ricoperti da uno strato di resina sintetica...

so di zelo con cui hanno imballato le casse. Alla lamiere di zinco, a tenuta stagna, è stato aggiunto lo strato di resina. Che doveva servire a isolare completamente l'hashish, impedendo che se ne sentisse l'odore. È una droga che ha infatti un odore caratteristico...

È stato così deciso di far continuare il loro viaggio alle casse, che sono state riempite di sabbia e sassi. Ma all'arrivo della metropolitana americana, nessuna in questi tre mesi si è presentata a ritirare i contenitori. I destinatari, se mai, si svennero al mettere le mani su uno degli invasi. Evidentemente deve esserci qui la loro una novità: coprire l'odore, non sono però riusciti a non fare insospettire i doganieri. Che dopo aver scoperchiato le casse, contenute nelle casse, dirette come abbiamo detto, a New York, si sono messi in contatto con la polizia americana e con il Narcotics Bureau di investigazione degli USA.

Cinque fermati a Tarquinia Avevano 18 grammi di «roba»

Cinque giovani sono stati fermati ieri sera a Tarquinia dal gruppo dei carabinieri mentre viaggiavano a bordo di una Ford Tarsata Regia 73123. Nel corso della perquisizione, Fabrizio Bigi, 22 anni di Roma, Mauro Sani, 23 anni di Velletri, Luigi Is...

Da domani scattano gli aumenti Acotral: 45 per cento in più per i biglietti di corsa semplice, 16 per cento in più (di medi) per gli abbonamenti...

Gli abbonamenti speciali a infatti saranno messi in vendita ad un prezzo equivalente al 20 per cento del costo complessivo ottenuto moltiplicando la tariffa di corsa semplice (andata e ritorno) per il numero dei giorni di validità...

Due le ragioni della decisione: la legge Stammati che impone alle aziende di trasporto pubblico su strada di adeguarsi gradualmente alle tariffe stabilite per gli stessi percorsi dalle Ferrovie dello Stato...

Le tariffe che da domani entrano in vigore portano la nostra regione agli stessi livelli delle altre, anche se il «salto» in alcuni casi è ancora notevole. Un solo esempio: 100 chilometri di corsa semplice costeranno nel Lazio 2.000 lire, in Lombardia si è già da tempo sulle 2.300 lire.

Quali sono stati i criteri che hanno ispirato i responsabili dell'azienda nella definizione del nuovo tariffario? Molto semplici: favorire in ogni caso chi dell'autobus ha bisogno giornalmente per recarsi al lavoro, a scuola, in ufficio. Lo sconto per tutte queste categorie è dell'80 per cento.

Giampaolo Di Carlo catturato al termine di una rapina in una banca di Manfredonia

Arrestato in Puglia a tre anni dall'evasione un uomo della banda che uccise Vittoria Fornari

Scappò da Regina Coeli assieme ad altri dodici detenuti - Nel dicembre del 1974 la tragica irruzione in una trattoria di Tor di Quinto - Preso un altro romano dopo l'assalto nella Capitanata

Omicidio bianco «mascherato» da disgrazia la morte di un operaio in Arabia?

La salma di un operaio romano, Umberto Morgante, morto il 7 aprile scorso a Gedda, in Arabia Saudita, dove lavorava, impiegato in una ditta italiana («L'Olivastro») alla costruzione dell'aeroporto, sarà riesumata e sottoposta a perizia medicolegale. Lo ha deciso la Procura della Repubblica in seguito ad un esposto dei familiari dell'operai.

Arrestato in Puglia a tre anni dall'evasione un uomo della banda che uccise Vittoria Fornari

Di lui si era perduta ogni traccia dal novembre del 1975, cioè da quando, insieme ad altri dodici detenuti, fu protagonista di una clamorosa evasione dal carcere di Regina Coeli. Giampaolo Di Carlo, 24 anni, soprannominato «er pastore» e accusato di aver partecipato alla rapina nella quale fu uccisa con una revolverina Vittoria Fornari, figlia di un noto argentario del centro, è stato arrestato ieri mattina a centinaia di chilometri da Roma, nel comune pugliese di Manfredonia, insieme a due complici ha assaltato una piccola banca locale ed è fuggito con 25 milioni in contanti ma è stato acciuffato dalla polizia dopo un drammatico inseguimento (sono state esplose diverse revolverine) nel centro cittadino affollato di turisti.

Arrestato in Puglia a tre anni dall'evasione un uomo della banda che uccise Vittoria Fornari

Ma in carcere Di Carlo dovette restare solo un anno. Nel novembre del 1975 fu protagonista insieme ad altri tredici detenuti della più clamorosa (ed anche «spettacolare») evasione da Regina Coeli, la seconda in massa avvenuta nel giro di una settimana.

Arrestato in Puglia a tre anni dall'evasione un uomo della banda che uccise Vittoria Fornari

Un anno dopo l'evasione Di Carlo fu condannato in contumacia a 24 anni. Queste in sintesi le fasi della rapina di Manfredonia: le 10-10 tre banditi armati e mascherati sono penetrati nell'agenzia locale della Banca Popolare di Aprona, nel centrale Corso Roma. Messi tutti i clienti e gli impiegati con la faccia al muro, i tre mandarono 25 milioni che erano nella cassaforte e sono fuggiti saltando su una «125» rubata il giorno precedente.



NELLE FOTO: Giampaolo Di Carlo e i suoi complici al processo per l'omicidio Fornari. Mario Casciaro, Claudio La Neve e Maurizio Pirri.

Alfetta si schianta contro un palo sulla «sopraelevata»: muore il conducente

Nell'urto l'auto si è spaccata in due

Si è schiantato contro un palo, la macchina si è divisa in due per la forza del colpo. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla «sopraelevata». Antonio Zanza, 24 anni, era alla guida di un'Alfa Romeo GT 1600 targata Roma B3189 e stava percorrendo la tangenziale est verso la via Tiburtina. La strada era quasi deserta e forse per questo il giovane si è fidato troppo della sua macchina e dava infatti a fortissima velocità quando proprio all'altezza dello svincolo per imboccare la via Tiburtina si è schiantato con violenza contro un palo. La macchina si è letteralmente spaccata in due e Antonio Zanza è deceduto sul colpo.



L'accusa parla di omicidio a scopo di rapina, ma potrebbe trattarsi di vendetta

Presi a Frosinone tre ragazzi minorenni per l'assassinio del benzinaio di Veroli

Tre minorenni sono stati arrestati per l'assassinio del benzinaio Ferrine. Gino Velocci, avvenuto la notte del 3 agosto a Veroli, nei pressi di Frosinone. I tre giovani, NP di 17 anni, PV di 16 e LP di 15, tutti residenti nel capoluogo sono stati arrestati ieri mattina nelle loro abitazioni dai carabinieri di Frosinone e portati al comando provinciale di viale Mazzini, dove, dopo un breve interrogatorio sono stati rinchiusi nel carcere giudiziario della città. L'imputazione è quella di omicidio a scopo di rapina. Ma altre ipotesi avanzate durante i 15 giorni di indagini del CC e della polizia non sono state smentite. L'assassinio potrebbe essere il frutto di un epilogo di una vendetta maturata nel giro della malavita. Sembra confermato infatti che il benzinaio ucciso conosceva molto bene i suoi esecutori che abitano tutti nel suo stesso quartiere a Frosinone.

E' stata usata per un attentato

Tre arresti per il furto e l'incendio di un'auto

Finzioni della «Digos» e della squadra mobile stanno svolgendo le indagini su un caso di omicidio avvenuto in un sobborgo del quartiere Portuense, che potrebbe portare ad imprevisti sviluppi, tale possibilità.

Lutto

Si è spenta, giovedì sera, Maria Fozzo, madre della compagna Laura Bacci. A familiari, deca, scomparsi, giungano le condoglianze dei compagni della sezione «Dieci martiri» e dell'«Unità».

Maurizio Federico